

La replica dell'esponente finiano: «Se si rivede il filmato della puntata di "Omnibus" appare chiaro a chiunque che le mie parole sono state completamente travisate. E questa come minimo è malafede...»

## DELLA VEDOVA: IO CONTRO I BOT? È SOLO PESSIMO GIORNALISMO...

«HANNO INVENTATO LA NOTIZIA E LE HANNO FATTO FARE IL GIRO DI QUOTIDIANI E TV AMICHE»

— Francesco Signoretta

In molti sono rimasti sorpresi leggendo ieri *Libero* e il quotidiano economico *Italia Oggi*. Benedetto Della Vedova viene accusato di aver sponsorizzato – sulla trasmissione *Omnibus* su La7 – la tesi del consolidamento del debito pubblico italiano facendo balenare di fronte ai telespettatori lo spettro di una situazione simile a quella che si è verificata a Buenos Aires qualche anno fa. Le parole, poche e ben scandite, sono state riportate persino tra virgolette: «Diciamo alla gente – avrebbe affermato il parlamentare finiano – non vi restituiremo più i Bot o ve li restituiremo in cinquant'anni anziché in cinque».

— **Onorevole Della Vedova, ci vuole davvero far fare la fine dell'Argentina?**

Ma quando mai. Voglio l'esatto contrario. Da anni lavoro perché si cominci finalmente ad aggredire il debito e, negli ultimi due, chiedo che a questo si arrivi attraverso un grande progetto di valorizzazione e di privatizzazione del patrimonio pubblico, cosa peraltro prevista dal programma elettorale di Lega e Pdl.

— **Allora, "Libero" che fa? Dà**

**Adesso è necessario un grande progetto di valorizzazione del patrimonio pubblico**

**i numeri?**

Fa di peggio. Mette su contro di me non una polemica, come sarebbe lecito, ma un vero e proprio episodio di delinquenza pseudo-giornalistica.

— **Ma lei quelle cose le ha dette, o no?**

Ma come glielo devo dire che non le ho dette... ho messo bene in chiaro che c'è la necessità di intervenire per via patrimoniale, come prevede il programma del Pdl e come ho accennato prima. Se questo intervento non si vuole fare – ho aggiunto – per rientrare non restano che le strade dell'inflazione e dell'allungamento del debito. Se si rivede il filmato della puntata di *Omnibus* è chiaro a chiunque che si tratta di punti di vista che non possono essere travisati. Averlo fatto significa semplicemente che c'è chi è in malafede. Quanto poi alle virgolette...

— **Un'ipotesi evocata per paradosso.**

Appunto, per paradosso. Mentre qualcuno ha travisato l'intravissibile pur di attribuirmi delle cose che non penso affatto.

— **"Libero" però non è solo, c'è anche "Italia Oggi"...**

Certo che c'è. Ma non me ne stupisco per nulla. Si tratta di due quotidiani legati. Non dimentichi che Franco Bechis, che è assurdo a regista di tutta l'operazione, prima di lavorare a *Libero* faceva



Lo "scandalo" giornalistico è stato costruito travisando le tesi sostenute da Benedetto Della Vedova nel corso di "Omnibus" su La7

parte del gruppo Class. Hanno inventato una notizia e poi le hanno fatto fare il giro di giornali e trasmissioni amiche. Anche Mediaset ha fatto da megafono. Sulla rete ammiraglia del Biscione è stato intervistato questa mattina (ieri ndr) un banchiere di vaglia come Ponzellini e hanno incassato con palese soddisfazione la bocciatura di questo presunto esempio di delinquenza economica.

— **Approfitti dell'occasione che le offre il "Secolo d'Italia" e ci dica qual è il suo vero pensiero...**

È presto detto. Io credo che un governo dovrebbe avere al centro della sua azione per abbattere il debito quel piano straordinario di finanza pubblica a cui ho appena

accennato. La cosiddetta "settimana missione" del governo Berlusconi. Invece nulla è stato fatto e il debito non è diminuito ma aumentato: su questo polemizzo, non su altro.

— **Niente confisca. Bot e Cct però li vuole tassare?**

Niente di tutto ciò. Quando si ha un debito come quello italiano da finanziare aumentare le tasse sui titoli di Stato significherebbe, a stretto giro, dover aumentare i rendimenti degli stessi, perché in caso contrario nessuno sarebbe disposto a comprarli. E alla fine, con ogni probabilità, lo Stato finirebbe anche con il perderci.

— **Che delusione. E le rendite finanziarie?**



### LA PRECISAZIONE

SE SI AUMENTASSERO LE TASSE SUI TITOLI DI STATO NESSUNO SAREBBE PIÙ DISPOSTO A COMPRARLI. E SI FINIREBBE PER RIMETTERCI

A parte l'inopportunità di farlo in un momento come l'attuale, quando i mercati sono in sofferenza e quindi non ci sarebbe gettito. Io credo che sarebbe la mossa in se stessa a essere sbagliata. Altri nel mio gruppo pensano il contrario e chiedono di aumentare l'aliquota, attualmente al 12,50 per cento, portandola al 20. In Borsa c'è il risparmio degli italiani: pensionati, famiglie eccetera. Sbaglia chi pensa che in questo modo si metterebbe il sale sulla coda agli speculatori.

— **Querelerà "Libero" e "Italia Oggi"?**

Non lo escludo. Ho già dichiarato all'Ansa che per i danni d'immagine restano gli avvocati.